

**tiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

## 18. RITO DELLA PACE

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce, scambiatevi il dono della pace.

## 19. FRAZIONE DEL PANE

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

*(l'ultima volta)* ... **dona a noi la pace.**

## 20. COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

## 21. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**È risorto il buon pastore che ha dato la vita per le sue pecore, e per il suo gregge è andato incontro alla morte. Alleluia.**

*oppure:*

**Io sono il buon pastore e do la mia vita per le pecore. Alleluia.**

*[Si può eseguire un canto. Segue un breve silenzio per favorire la preghiera interiore di lode e di ringraziamento]*

*(in piedi)*

## 22. ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, pastore buono, custodisci nella tua misericordia il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio e conducilo ai pascoli della vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

*[Si possono dare brevi comunicazioni o avvisi al popolo]*

## 23. SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

*[MRI, p. 460, 7]*

Dio, che nella risurrezione del suo Figlio unigenito ci ha donato la grazia della redenzione e ha fatto di noi i suoi figli, vi dia la gioia della sua benedizione.

**Amen.**

Il Redentore, che ci ha donato la libertà senza fine, vi renda partecipi dell'eredità eterna.

**Amen.**

E voi, che per la fede in Cristo siete risorti nel Battesimo, possiate crescere in santità di vita per incontrarlo un giorno nella patria del cielo.

**Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**Amen.**

Portate a tutti la gioia del Signore risorto. Andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## PERCHÉ È IMPORTANTE RICORDARE IL CONCILIO DI NICEA (3ª parte)

*Ai nostri occhi di cristiani occidentali e post-moderni, abituati a pensare Stato e Chiesa come due entità "separate", che devono restare autonome pur collaborando in alcuni settori della vita civile e religiosa, lascia perplessi sapere che un imperatore, Costantino (allora nemmeno battezzato), sia stato decisivo nella convocazione e conduzione del Concilio di Nicea. Le motivazioni che lo spingevano ad agire non erano principalmente di tipo religioso. Egli, infatti, sapeva bene che l'unità politica dell'Impero veniva corroborata o indebolita dall'unità nella professione della stessa fede (per cui bisognava "sconfiggere" l'eresia ariana) e dall'uniformità celebrativa (da qui l'importanza di fissare una data comune per festeggiare la Pasqua). Egli comprese che l'unità della Chiesa e l'ortodossia della fede dovevano essere introdotte non attraverso un'azione politica, ma "dall'interno", attraverso il confronto religioso. In questo senso il concilio ecumenico, cioè un concilio che coinvolgeva l'intera Chiesa, era sia uno strumento conforme alla natura stessa della Chiesa, sia il luogo adatto per l'esercizio di un'autentica collegialità episcopale. A Nicea, infatti, circa 318 vescovi affrontarono questioni religiose, che inevitabilmente avrebbero avuto anche delle conseguenze politiche, che stavano particolarmente a cuore all'Imperatore. S'intuisce così come la Chiesa non "aleggia" sopra la storia, ma come il legame tra le due sia profondo e riguardi la sua natura.*

Autorizzazione «E.P.I.» prot. n. 145/72/L - Concorda con l'originale - Ufficio Liturgico, Curia Vescovile TV - Direttore resp. Ferruccio Lucio Bonomo - Direzione e Redazione: Casa Tonjolo, Via Longhin 7 - 31100 Treviso (TV), tel. 0422.576842 segreteria.pastorale@diocesisitreviso.it - Stampa: L'Artegrafica srl (Casale sul Sile - TV)



**DOMENICA IV DI PASQUA**  
Domenica 11 maggio 2025  
Colore liturgico: Bianco

**IN QUESTA domenica del "Buon Pastore" la Parola di Dio insegna ad avere gli stessi sentimenti e**

**atteggiamenti di Gesù nell'annunciare il Regno di Dio. Durante la sua vita terrena, Gesù ha sperimentato accoglienza e rifiuto, benevolenza e invidia, stima e disprezzo. È un pastore che protegge le sue pecore, per loro dà la vita. Lo afferma anche la seconda lettura, presentando Gesù allo stesso tempo come Agnello che offre la sua vita per il popolo, e Pastore che guida il suo popolo alle fonti della vita. Con un linguaggio diverso troviamo narrata la stessa realtà nella prima lettura. Paolo e Barnaba ripre-**

**corrono le tappe del Maestro: viaggiano e annunciano il Vangelo di Gesù Cristo, incontrano accoglienza e rifiuto, benevolenza e invidia, stima e disprezzo, ma sull'esempio del loro Maestro, non si scoraggiano perché di fronte a ogni porta che viene chiusa dalla durezza del cuore umano, Dio ne apre un'altra per coloro che cercano la verità. Continuiamo il cammino pasquale sulle orme del nostro Pastore e lasciamoci condurre sulla strada che Dio ha preparato per noi dall'eternità.**

«Informazioni Diocesane» n. 21, 11 maggio 2025, iscritto al n. 827 Reg. Stampa c/o Tribunale di Treviso

**Celebriamo la 62ª Giornata mondiale per le Vocazioni.** Siamo invitati a considerare il dono prezioso della chiamata che il Signore rivolge a ciascuno di noi perché possiamo prendere parte al suo progetto d'amore e incarnare la bellezza del Vangelo nei diversi stati di vita. Riscoprendo il dono della propria vocazione e «mettendo in relazione i diversi doni dello Spirito, possiamo essere nel mondo portatori e testimoni del sogno di Gesù: formare una sola famiglia, unita nell'amore di Dio e stretta nel vincolo della carità, della condivisione e della fraternità» (papa Francesco).

## RITI DI INTRODUZIONE

### 1. ANTIFONA D'INGRESSO

**Dell'amore del Signore è piena la terra; dalla sua parola furono fatti i cieli. Alleluia.**

### 2. SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

### 3. ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

*(breve pausa di silenzio)*

Pietà di noi, Signore.

**Contro di te abbiamo peccato.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**E donaci la tua salvezza.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdona i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

## 4. GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

## 5. ORAZIONE (O COLLETTA)

Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga dove lo ha preceduto Cristo, suo pastore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

*oppure:*

O Dio, fonte della gioia e della pace, che hai affidato al potere regale del tuo Figlio le sorti degli uomini e dei popoli, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### 6. PRIMA LETTURA

*«Ecco, noi ci rivolgiamo ai pagani»*

### DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (13,14.43-52)

In quei giorni, Paolo e Barnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. Molti Giudei e proseliti credenti in Dio seguirono

Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio.

Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"».

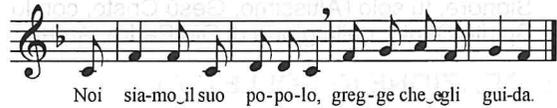
Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## 7. SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 99)

**Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.**  
*oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.*



Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

**Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.**  
*(oppure: Alleluia, alleluia, alleluia).*

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

**Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.**  
*(oppure: Alleluia, alleluia, alleluia).*

Perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione.

**Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.**  
*(oppure: Alleluia, alleluia, alleluia).*

## 8. SECONDA LETTURA

«L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita»

## DAL LIBRO DELL'APOCALISSE (7,9.14b-17) DI SAN GIOVANNI APOSTOLO

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tri-

bù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.

E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

*(in piedi)*

## 9. CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**



Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

**Alleluia.**

## 10. VANGELO

«Alle mie pecore io do la vita eterna»

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

## DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (10,27-30) Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## 11. OMELIA

## 12. PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose

sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, *(ci si inchina)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

## 13. PREGHIERA DEI FEDELI

Il Signore ci ha creati per amare e servire il Signore. Solo la fedeltà a questa fondamentale vocazione può darci la pace. Preghiamo per essere degni della nostra chiamata e diciamo: Signore, guida e proteggi i tuoi figli.

– Ti preghiamo per la Chiesa: cammini con audacia e fiducia lungo le strade del mondo proclamando la tua Parola.  
**Signore, guida e proteggi i tuoi figli.**

– Ti preghiamo per coloro che hanno la responsabilità di governare la comunità civile: siano guide sagge a servizio della dignità e della pace.  
**Signore, guida e proteggi i tuoi figli.**

– Ti preghiamo per le nostre comunità: siano luoghi di educazione e di crescita nella fede e sappiano coltivare il germe di ogni vocazione per il Regno dei cieli.  
**Signore, guida e proteggi i tuoi figli.**

– Ti preghiamo per quanti vivono nella povertà o sono afflitti da varie prove: sperimentino che tu sei il pastore buono che guida alle fonti dell'acqua della vita.  
**Signore, guida e proteggi i tuoi figli.**

– Ti preghiamo perché la grazia del Giubileo rinvigorisca in tutti i pellegrini di speranza l'anelito verso i beni celesti e riversi sul mondo intero gioia e pace.  
**Signore, guida e proteggi i tuoi figli.**

*(altre eventuali invocazioni)*

O Padre, che in Cristo tuo Figlio ci hai offerto il modello del vero Pastore che dà la vita per il suo gregge, fa' che ascoltiamo sempre la sua voce e camminiamo lietamente sulle sue orme nella via della verità e dell'amore. Per Cristo nostro Signore.  
**Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

## 14. PREPARAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane (questo

vino), frutto della terra (frutto della vite) e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda di salvezza).

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Pregate, fratelli e sorelle, perché, portando all'altare la gioia e la fatica di ogni giorno, ci disponiamo a offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

*(in piedi)*

## 15. ORAZIONE SULLE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## 16. PREGHIERA EUCARISTICA

*(Si suggerisce la Preghiera eucaristica II)*

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**E cosa buona e giusta.**

*Prefazio Pasquale III - CRISTO VIVE PER SEMPRE E INTERCEDE PER NOI*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

Egli continua a offrirci per noi e intercede come nostro avvocato; immolato sulla croce, più non muore, e con i segni della passione vive immortale. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede.

**Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

## RITI DI COMUNIONE

## 17. PADRE NOSTRO

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimet-**